

L'AURORA

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

GENOVA



**Bilancio Sociale
2022**

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali.....)	9
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
PRINCIPALI PARTNESCHIP.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	24
Output attività.....	24
Tipologie beneficiari e outcome beneficiari diretti ed indiretti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	37
Capacità di diversificare i committenti.....	39

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	40
--	----

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo, per la cooperativa L'Aurora, è il terzo bilancio sociale redatto seguendo le "Linee guida del Decreto Ministeriale D. lgs 117/17" e le "Linee guida per gli enti accreditati quali cooperative sociali".

L'esperienza degli scorsi anni ci ha confermati nella convinzione che una rendicontazione puntuale e trasparente dell'attività istituzionale rappresenti un valore imprescindibile per una organizzazione il cui fulcro lavorativo è costituito dai servizi alle persone in situazioni di grave disagio.

Nel 2022 la cooperativa si è impegnata nell'ultima fase di superamento dell'emergenza sanitaria affrontando la ripresa ai diversi livelli. Dal punto di vista del lavoro sociale si è provveduto ad accompagnare le persone nel recupero degli aspetti psicologici ed economici segnati dall'esperienza personale e dalle conseguenze sociali della pandemia.

Dal punto di vista dei costi la cooperativa ha subito i rincari di beni e servizi conseguenti all'andamento dell'inflazione e della crisi energetica. Per questo è stato necessario intervenire rivedendo la pianificazione delle spese e dei consumi.

Dal punto di vista dei ricavi la cooperativa ha realizzato una crescita in ogni settore: le residenze sono state utilizzate a pieno costantemente e i servizi territoriali diurni con i nuovi bandi della civica amministrazione hanno avuto un elevato incremento di attività rispetto al passato.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale rendiconta tutta l'attività della L'Aurora Società Cooperativa Sociale; nella sezione 6 vengono esplicitate in dettaglio le singole attività svolte. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con quello di esercizio; l'obiettivo del bilancio sociale è la rendicontazione puntuale e trasparente delle azioni svolte, rivolta a tutti i soggetti interessati. Il nostro documento è strutturato in 9 Sezioni (Premessa-Nota metodologica-Informazioni generali sull'Ente-Struttura governo e amministrazione-Persone che operano per l'Ente-Obiettivi ed attività-Situazione economica/finanziaria-Informazioni su rigenerazione asset comunitari-Altre informazioni non finanziarie).

I dati contenuti in questo documento sono frutto di un lavoro capillare di rendicontazione delle attività, opera delle forze interne alla cooperativa.

Il bilancio sociale è redatto secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 comma 1 D.lgs 117/12017 (D.M. 4/7/2019)" e secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore accreditati come cooperative sociali". Si omettono le Sezioni 8 "informazioni ambientali" e la Sezione 11 "monitoraggio organo di controllo" in quanto la cooperativa per le sue piccole dimensioni non provoca di per sé alcun impatto ambientale e non è obbligata ad avere un organo di controllo come previsto dall'Art.10 del D. lgs 112/2017.

Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità.

Il bilancio sociale della cooperativa è stato approvato dall'Assemblea dei soci congiuntamente al bilancio di esercizio in data 2 maggio 2023 e pubblicato sul sito www.lauroracooperativasociale.org dove è possibile visionarlo. In futuro sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quando lo stesso sarà operativo anche per le cooperative sociali.

Il bilancio sociale è in stretta relazione con altri strumenti e processi di gestione organizzativa, come la programmazione, la valutazione e la rendicontazione economica. Esso contribuisce al miglioramento della missione alla progettazione strategica delle azioni, alla verifica e valutazione dei risultati raggiunti, all'orientamento delle scelte gestionali e ad una efficace comunicazione sociale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	L'AURORA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01999090994
Partita IVA	01999090994
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA CAIROLI 1/5 - GENOVA (GE)
Altri indirizzi	VIA GERMANO JORI 61/7 - GENOVA (GE)
	SALITA SAN GEROLAMO 4/11 - GENOVA (GE)
	PIAZZALE PARENZO 3/11 SC. S - GENOVA (GE)
	SALITA SAN BARTOLOMEO DEL CARMINE 4/1 - GENOVA (GE)
	VIA PAOLO GIACOMETTI 16/6 - GENOVA (GE)
	VIA ANTONIO BURLANDO 16C/12 - GENOVA (GE)
	VIA DEL CAMPASSO 9/1 - GENOVA (GE)
	VIA MONTELLO 18/1 - GENOVA (GE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A209418
Telefono	0108594263
Fax	0108594263
Sito Web	www.lauroracooperativasociale.org
Email	lauroracoop@gmail.com
Pec	lauroracoop@pec.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale L'Aurora opera nel territorio della città metropolitana di Genova.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Valori e finalità della Cooperativa, sono stati definiti chiaramente nel suo Statuto e poi, in base alle esperienze fatte, richiamati e approfonditi nella sua Carta dei Servizi; infine nel 2019 sono stati ulteriormente integrati i valori di riferimento con la stesura del Codice Etico.

Valori e principi della cooperativa L'Aurora:

= mutualità – democraticità – solidarietà - legame col territorio - spirito comunitario;

= centralità della persona – promozione umana – integrazione sociale – interculturalità;

= cura della qualità dei servizi – apertura al cambiamento – integrità e trasparenza – garanzia della sicurezza – contro la corruzione – tracciabilità – rispetto della privacy.

“Scopo” e “principi”, dall'art.3 dello Statuto della Cooperativa:

3.1 La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e non ha fini di lucro.

3.2 Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio - sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91.

3.3 La cooperativa ha, inoltre, lo scopo procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

3.4 La cooperativa si ispira ai principi base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. In particolare aderisce ai seguenti principi: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, lo spirito comunitario, l'interculturalità, il legame con il territorio, un rapporto equilibrato di collaborazione con le istituzioni Pubbliche. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Mission della cooperativa, dalla sua Carta dei servizi:

- Nella sua attività educativa di sostegno e di reinserimento sociale la cooperativa mette al centro la persona, considerata in tutte le sue dimensioni: interiore, intellettuale, psichica, relazionale, sociale. Di conseguenza opera per una sua crescita armonica, che consenta alla persona di raggiungere il miglior livello di

equilibrio interiore in considerazione delle sue condizioni e una collocazione sociale il più possibile autonoma.

- Nell'individuare gli interventi sociali da attuare, la cooperativa è aperta al cambiamento e attenta a rilevare via via i bisogni emergenti e a progettare e sperimentare risposte adeguate ad essi.

- La cooperativa ha scelto di impegnarsi in un costante sforzo di collaborazione. E' un atteggiamento interiore che si vuole tradurre in modalità operativa costante, portata avanti anche quando risulta faticosa, sia all'interno dell'azienda (lavoro in équipe, complementarietà fra lavoratori e volontari, formazione comune) sia all'esterno (con la pubblica amministrazione, con gli altri Enti del privato sociale, ecc.)

Nel Codice etico, alcuni di questi principi sono stati dettagliati, altri pur da sempre presenti nella pratica, sono stati esplicitati:

Spirito comunitario e legame col territorio: ... è anche necessaria una articolata conoscenza del territorio in cui si opera (dal punto di vista storico, geografico, artistico, culturale, economico e lavorativo), delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati in esso presenti, dei bisogni via via in esso emergenti. Gli organi direttivi sono impegnati, inoltre, a far partecipare la cooperativa alle "reti" di enti operanti nei suoi stessi settori.

Interculturalità: la cooperativa si impegna a creare un ambiente accogliente per persone provenienti da culture diverse, a valorizzare le differenze culturali come dati di arricchimento di ognuno, a curare processi di integrazione rispettosi di queste differenze.

Salvaguardia della qualità: la cooperativa ha come obiettivo strategico di fornire servizi di livello elevato, via via adeguati ai mutevoli bisogni dei beneficiari e del territorio in cui opera, fortemente improntati al potenziamento delle capacità delle persone a cui sono rivolti e alla crescita della rete dei servizi cittadini.

Integrità e trasparenza: nei rapporti con i terzi, la cooperativa si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, con tempestività d'informazione, evitando di fornire informazioni ingannevoli e assumere comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.

Tracciabilità: tutte le primarie operazioni effettuate devono essere supportate da adeguata documentazione, al fine di consentire un controllo in ordine alle motivazioni sottese ad ogni scelta e delle caratteristiche dell'operazione, tanto nella fase di autorizzazione, che di effettuazione, registrazione e verifica della stessa.

Sicurezza: la cooperativa riconosce la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro quali obiettivi prioritari, da mantenere quotidianamente impegnando a questo fine tutte le risorse necessarie. In un'ottica di prevenzione dei rischi, si impegna a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale e delle persone accolte nelle strutture residenziali.

Lotta contro la Corruzione: la cooperativa conduce le proprie attività nel rigoroso rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili contro la corruzione; soci e operatori non influenzano autorità pubbliche o private, né pagano tangenti di qualsiasi genere.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

“Oggetto sociale” - dallo Statuto della cooperativa L’Aurora, Art. 4:

4.1 Considerata l’attività mutualistica della società, così come definita all’articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto: attività educative, di sostegno e di reinserimento sociale di persone che vertono in situazione di disagio psico-sociale, con particolare attenzione per la donna; attività di prevenzione, assistenza e protezione nel campo del bisogno in generale, anche nei suoi nuovi sviluppi e nelle manifestazioni future, delle devianze psico-sociali, dell’emarginazione, dell’immigrazione; attività di sostegno alla genitorialità e al suo consolidamento e di tutela della crescita dei figli. Per il raggiungimento delle sue finalità la cooperativa può gestire strutture residenziali di accoglienza di diversa intensità educativa, servizi diurni, centri di formazione (corsi di formazione e di aggiornamento), corsi di addestramento al lavoro e laboratori, interventi di terapia occupazionale; promuovere interventi a favore delle famiglie degli utenti in carico alla cooperativa. In particolare la cooperativa ha continuato anche a svolgere le attività di intervento socio-sanitario attuate direttamente o indirettamente in collaborazione con il Comune di Genova, già in capo alle associazioni L’Ancora, C.I.R.S-Sezione Locale di Genova, La Tenda, attività tutte rientranti nell’oggetto sopra indicato.”

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa non svolge, al momento, alcuna attività secondaria.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
La cooperativa si è subito iscritta alla Confcooperative, organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo italiano e delle imprese sociali. L’attività di rappresentanza, svolta in campo legislativo e sindacale, la vede presente, (con le Centrali cooperative con cui dal	2011

<p>2011 ha costituito l'Alleanza delle Cooperative Italiane) nel dialogo con i pubblici poteri, con i movimenti e le correnti politiche e culturali del Paese. Al tempo stesso, ha sviluppato un'ampia e diffusa rete di servizi e strutture di sistema che assicurano la continua ed efficace assistenza alle imprese aderenti ed ai loro soci, sul piano giuridico, lavoristico, tributario, contabile, formativo.</p>	
<p>Rete Genitore/Bambino & Sunrise -già dalla sua costituzione la cooperativa è subentrata all'associazione L'Ancora nella Rete Genitore Bambino/a e nella Rete Sunrise: la Rete G/B operante dal 1998 è stata costituita per coordinare gli enti che in Genova gestiscono strutture residenziali che accolgono nuclei monogenitoriali in situazione di grave disagio socio economico;</p> <p>la Rete Sunrise raggruppava gli enti gestori di comunità e Alloggi destinati a ospitare donne extracomunitarie uscite dalla tratta. Entrambe le reti avevano la finalità di valorizzare le esperienze e le competenze dei diversi enti aderenti e di promuovere processi di formazione continua degli operatori e di miglioramento della qualità dei servizi prestati; di progettare e programmare servizi innovativi sia residenziali che diurni; di sostenere il collegamento e i rapporti contrattuali degli Enti con la Pubblica Amministrazione. Nell'ottobre 2014, a seguito della programmazione da parte del Comune di un unico sistema residenziale comprendente sia i nuclei monogenitoriali che le donne sole vittime di violenza di genere e di tratta, le due reti hanno ritenuto opportuno unificarsi, dando vita all'attuale Rete G/B and S., che ha mantenuto nel suo atto costitutivo gli scopi delle reti di provenienza.</p>	<p>2011</p>

<p>La città che cura- La cooperativa ha aderito al Patto per la Salute mentale “La città che cura”, lanciato nel Convegno svoltosi a Genova il 13/10/2017 nell’ambito del vecchio manicomio di Quarto. Il Patto ha lo scopo di costruire un processo per rinforzare tessuti di senso e relazioni, per difendere l’esistente e dare vita ad altri e nuovi modi di fare salute mentale. Una cura capace di integrare, “cure”, centrate sulle componenti neurobiologiche, psicologiche e sociali alla base della malattia, e il “care”, il “prendersi cura” della sofferenza, della soggettività e dei bisogni della persona chiamando in causa la responsabilità sociale verso i perduranti fenomeni di stigma e di discriminazione, la carenza di inclusione, il non completo riconoscimento di diritti umani fondamentali. Il Patto vuole quindi essere punto d’incrocio di operatori del pubblico e del privato, di pazienti e familiari, di cittadinanza attiva, delle diverse forze istituzionali, sociali, economiche, culturali e associative della città per costruire una sinergia capace di rigenerare senso collettivo attorno al tema della salute mentale.</p>	<p>2017</p>
<p>Coordinamento degli Alloggi per l'autonomia per i Giovani Adulti - dal 2017 i coordinatori degli alloggi protetti e sociali per l'autonomia dei giovani adulti di età dai 18 ai 21 anni, si incontrano a cadenza bimensile. L'attività di questo coordinamento è nata a seguito del tavolo condotto dal Comune di Genova-Direzione politiche Sociali iniziato nel 2016 per la definizione di un progetto educativo individuale condiviso. Oggetto degli incontri è stata la prosecuzione del confronto tecnico sulle modalità di gestione dei Servizi e di intervento educativo nelle strutture oltre che il confronto sul rapporto con la</p>	<p>2017</p>

pubblica Amministrazione. Significativo risulta anche lo scambio di informazioni e risorse attraverso sistemi di messaggistica istantanea attivati tra tutti i partecipanti.	
--	--

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
C.I.R.S Nazionale - la cooperativa insieme al CIRS-GE ha promosso la costituzione dell'associazione CIRS Nazionale, sorta il 14/09/2018 e ne è socia. Il CIRS Nazionale ha lo scopo di rafforzare il coordinamento dei CIRS territoriali ancora esistenti in Italia e degli enti da essi derivanti, avviando tra loro un graduale percorso di collaborazione e integrazione, e di valorizzare le esperienze e le competenze maturate dagli enti partecipanti, a partire dallo scambio di buone prassi sperimentate da ciascuno di essi.	400,00

Contesto di riferimento

La cooperativa nell'ambito territoriale della città metropolitana di Genova, opera in vari settori del disagio socio-psico economico, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà delle donne.

Infatti, pur avendo ormai anche un'utenza maschile, rimane l'originaria particolare attenzione alle situazioni di fragilità delle donne, che erano lo specifico degli enti di volontariato dai quali ha preso origine. A donne sono destinate le strutture residenziali: gli Alloggi per giovani adulte dai 18 ai 21 anni, l'Alloggio donne per pazienti psichiatriche, le due strutture per mamme (anche se, ovviamente, i bimbi accolti possono essere sia maschi che femmine).

Si è molto ampliata sia nelle strutture residenziali che nei servizi educativi territoriali la presenza di migranti.

Si è definita con chiarezza la natura sociale o sanitaria degli interventi fatti: mentre all'origine l'ambito era solo sociale e l'ente pubblico di riferimento era solo il Comune di Genova con i suoi Servizi alla persona, ora si è ben delineato un nucleo di carattere sociosanitario che ha come ente pubblico di riferimento A.Li.Sa.

Storia dell'organizzazione

La costituzione della Cooperativa risale alla fine del 2010; essa è nata dalla decisione di tre enti di volontariato operanti in Genova da molti anni e già collegati fra di loro da diverse attività svolte in comune: - l'associazione CIRS - GE, presente a Genova dal 1956, - l'associazione La Tenda, costituita nel 1987, per continuare l'attività assistenziale della Pia Unione Santa Caterina da Genova- l'associazione L'Ancora, nata nel 2000. La decisione rispondeva all'esigenza della Pubblica amministrazione di avere enti gestori convenzionati con una struttura giuridica e organizzativa più solida, capace di garantire nel tempo la qualità del loro intervento.

Le tre associazioni, aventi ciascuna personalità giuridica, sono diventate socie della cooperativa. Tutti i dipendenti delle tre associazioni sono confluiti come soci lavoratori nella cooperativa, garantendo continuità nella gestione delle strutture e nell'indirizzo educativo.

L'origine della cooperativa ha influenzato, ovviamente, i principi e i valori a cui essa si ispira, in perfetta coerenza d'altra parte con i principi della cooperazione, abbracciati con piena consapevolezza e desiderio di approfondimento.

La cooperativa ha raccolto, quindi, l'esperienza di più di trent'anni di interventi sociali a favore di donne in gravi difficoltà: ragazze senza sostegno familiare, mamme in difficoltà sole con i loro bimbi, donne in uscita dalla tratta, donne con problemi psichici. Il Comune di Genova ha concordato il passaggio alla cooperativa dei contratti in atto, sia per la gestione delle correlative strutture residenziali che per la partecipazione ad alcuni servizi diurni per adulti, esistenti in città.

La vitalità della cooperativa si è presto manifestata: oltre a portare avanti positivamente la gestione delle strutture e dei servizi esistenti alla sua costituzione, ha aderito alla Confcooperative partecipando attivamente a tutti gli eventi organizzati a Genova, ha avviato nuove iniziative, ha affrontato le profonde modificazioni ad alcuni suoi servizi richieste da nuove normative o da riorganizzazioni del sistema pubblico, a cominciare dalla costituzione della nuova azienda sanitaria ligure (A.Li.Sa). Pur continuando a consolidare i suoi rapporti con la Pubblica amministrazione, la cooperativa offre ora i suoi servizi anche a privati.

Fra le nuove iniziative attuate ed eventi rilevanti dalla nascita ad oggi:

- **l'apertura di una nuova struttura residenziale, "Il Colibri"**, Alloggio sociale per giovani adulte, di norma dai 18 ai 21 anni e comunque di età non superiore ai 25 anni, con problematiche di tipo personale e sociale, segnalate dai Servizi sociali pubblici, che per incrementare, consolidare e non compromettere competenze per l'autonomia già acquisite, necessitano ancora di un sostegno.
- **La partecipazione al Patto di sussidiarietà sulla violenza di genere** promosso dalla conferenza dei sindaci della città metropolitana di Genova, nel quale la cooperativa si è impegnata: - con una esperienza del tutto nuova di accoglienza e valutazione di donne con problemi psichici vittime di violenza domestica; - con la formazione di tre operatori al CAM (Centro Ascolto maltrattanti) di Firenze e l'avvio del

trattamento di autori di violenza domestica. Quest'ultima attività prosegue; infatti, la cooperativa è attualmente inserita nell'ATS di enti liguri con capofila la cooperativa il Biscione, impegnata nella realizzazione del **progetto "Verso un Patto"** che ha come obiettivo il coordinamento di tutti gli enti attivi in Liguria nel settore del trattamento di uomini autori di violenza di genere. Questo progetto nel 2021 è entrato nel pieno della sua realizzazione, con la partecipazione attiva e assidua degli operatori della cooperativa. Inoltre, nell'autunno, è arrivata dal Ministero l'approvazione del **progetto della Regione Liguria per ora denominato "DPO"** costruito con la esclusiva collaborazione degli enti dell'ATS Verso un patto: il progetto è volto alla istituzione e al potenziamento dei centri per il trattamento degli uomini maltrattanti.

- l'avvio del **"Punto di consultazione psicologica e di counseling"**, servizio privato rivolto a adulti, coppie e famiglie, minori, cioè a tutti coloro che necessitano di una consultazione per affrontare problematiche personali, di coppia, familiari o sul lavoro.

Le modificazioni attuate per adeguarsi alle nuove indicazioni dettate dall'Ente pubblico, affrontando con successo percorsi spesso faticosi, sia nelle ricontrattazioni con la Pubblica Amministrazione sia nei rapporti di collaborazione con gli altri Enti del privato Sociale, sono:

- la trasformazione dell'**Alloggio Donne CIRS**, nel 2016 da struttura sociale per ospiti con problematiche psichiche, a struttura sociosanitaria, inserita da A.Li.Sa fra le strutture residenziali psichiatriche con la sigla **CAUP SPR1.3**, che accoglie pazienti con condizioni psicopatologiche stabilizzate, alle quali si propone un programma ad alta intensità riabilitativa.

- l'adesione al **Servizio civile universale** dal 2020: per 10 anni, la cooperativa ha usufruito dei giovani in servizio civile presso il CIRS-GE, ma di fronte al cambiamento determinato dall'entrata in vigore della legge sul Servizio civile universale la cooperativa ha deciso di assumere in prima persona questo compito, e ha aderito come "ente di accoglienza" a un raggruppamento di enti genovesi che ha ottenuto l'accreditamento presso il Dipartimento delle Pari opportunità a Roma.

- dal 2011 la Cooperativa è entrata a far parte di un Raggruppamento temporaneo di impresa costituito per la gestione del **S.E.A** – Servizio cittadino di orientamento e sostegno educativo rivolto agli adulti fragili, già sviluppato dalle Associazioni CIRS Sezione Locale Genova e La Tenda e ceduto alla Cooperativa nel 2010. Nel 2014 per volontà del Comune di Genova il S.E.A. si è unito al SE.RE.FA- Servizio in Rete per la Famiglia- servizio cittadino già attivo sul territorio comunale dal 2010 e gestito da una rete di Enti del terzo settore a cui la Cooperativa ha aderito. Questo servizio integrava il sostegno educativo e psicologico a favore della genitorialità fragile con interventi sociali finalizzati anche all'inserimento sociale e lavorativo. Trascorsi tre anni dall'unione dei due Servizi le competenze più strettamente legate al sostegno alla genitorialità sono state assegnate dal Comune di Genova al **Centro Servizi per la Famiglia- CSF**- nel quale hanno proseguito la propria attività alcuni educatori della Cooperativa. All'interno delle attività del SEA, a partire dal 2019, gli educatori hanno collaborato con la Civica amministrazione anche nell'attuazione di attività di inclusione sociale previste per i beneficiari del

[Reddito di Inclusione](#) prima e del [Reddito di Cittadinanza](#) successivamente. Nel 2021 la Cooperativa ha partecipato, sempre in RTI, alla gara per un ulteriore affidamento del S.E.A concepito con dimensioni ampliate e non più cittadine ma municipali, con l'esito positivo della gara la Cooperativa ha impiegato dal gennaio 2022 educatori su quattro municipi cittadini per la durata di quattro anni. Nello stesso periodo sempre a seguito dell'esito positivo di gara, sempre in RTI, la Cooperativa ha mantenuto la partecipazione ai Centri servizi per la Famiglia in due municipi, con tre educatori per quattro anni.

- la collaborazione, con l'impiego di un'educatrice dal 2021, al progetto nazionale [Care Leavers](#) - Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria rivolto ai giovani. Il progetto è promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il supporto tecnico del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza.

- [l'uscita dalla Cooperativa di due soci persone giuridiche, La Tenda e L'Ancora](#), associazioni di volontariato cessati per la difficoltà di adeguarsi alle richieste del Codice del Terzo Settore avvenuta il 10/07/2020

- nel 2021 la cooperativa la sottoscrizione di una [convenzione con gli Uffici giudiziari del Tribunale di Genova per i Lavori di pubblica utilità](#) ed ha usufruito della collaborazione di due persone in messa alla prova.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
12	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Rosa Angela Morando	No	F	73	12/12/2019	4		No	PRESIDENTE
Noemi Caprile	No	F	60	12/12/2019	4		No	VICE PRESIDENTE
Carla Anna Pastorino	No	F	84	12/12/2019	4		No	CONSIGLIERE
Floriana Lunardelli	No	F	49	12/12/2019	4		No	CONSIGLIERE
Laura Floris	No	F	75	12/12/2019	4		No	CONSIGLIERE
Manuela Bagnasco	No	F	51	12/12/2019	4		No	CONSIGLIERE
Maria Carla Pastorino	No	F	57	12/12/2019	3		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
7	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
3	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Statuto Cooperativa 10/11/2010: L'Assemblea dei Soci sceglie i sette membri che formeranno il Consiglio di Amministrazione e che resteranno in carica per un triennio.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte con partecipazione media del 100%. Le riunioni sono avvenute in modalità in parte telematica in parte in presenza.

Tipologia organo di controllo

Non nominato ai sensi art.10 del d.lgs 112/2017.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea dei soci	28/04/2020	1	82,35	0,00
2020	Assemblea dei soci	23/09/2020	2	94,12	0,00
2020	Assemblea dei soci	30/10/2020	2	82,35	0,00
2021	Assemblea dei soci	31/05/2021	3	88,89	0,00

2021	Assemblea dei soci	31/05/2021	1	88,89	0,00
2022	Assemblea dei soci	03/02/2022	2	94,44	0,00
2022	Assemblea dei soci	29/04/2022	3	88,88	0,00

Le dimensioni ridotte della cooperativa consentono di formulare l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione con tutti gli argomenti che interessano i soci.

Mappatura dei principali stakeholder



La cooperativa intreccia numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse”. Sono “portatori di interesse” vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e di espressione della professionalità per la quale si sono preparati con studi e formazione, così sono “portatori di interesse” i destinatari dei servizi, siano essi minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni. La rete dei rapporti che la cooperativa tesse ed intrattiene prevede inoltre i soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione di progetti ed interventi nei diversi settori

PRINCIPALI PARTNESCHIP

La Cooperativa ha una serie di relazioni specificamente legate alle attività che gestisce, da cui scaturiscono le partnership:

La Rete Genitore Bambino & Sunrise

Patti di solidarietà tra Enti cittadini ed Istituzioni impegnati nel contrasto della violenza di genere.

I Raggruppamenti Temporanei di Scopo per la gestione dei Centri Servizi per la Famiglia “Media Valbisagno” e “Centro EST”

I Raggruppamenti temporanei di scopo per la gestione del Servizio Educativo Adulti in Centro EST, Media e Bassa Valbisagno, Medio Ponente e Ponente, Levante.

Il patto Per la Salute Mentale a Genova “La Citta’ che cura”

Raggruppamento temporale di scopo per il progetto HTH Hope This Help

5.PERSONE CHE OPERANO PER L’ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
23	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
21	di cui femmine
7	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
6	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	22	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	22	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	23	19
< 6 anni	11	8
6-10 anni	2	11
11-20 anni	10	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
23	Totale dipendenti
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
16	Educatori
1	Addetta pulizie

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato

	(disagio sociale)
N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
11	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
8	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
3	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Tema formativo <i>“Il trattamento basato sul metodo della mentalizzazione” per il quale sono stati riconosciuti 33,6 crediti formativi (ECM) per gli educatori professionali socio sanitari. Il corso si è svolto in presenza.</i>				
Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
420	20	21	Si	2.042,00

Tema formativo : <i>“L’intervento educativo a favore degli adulti: empowerment e inclusione”</i>				
Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
120	5	20	Si	0
Tema formativo : <i>“L’utilizzo della scala Richter nell’intervento educativo”</i>				
Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
16	1	16	No	0
Tema formativo : <i>La formazione rivolta ai Tutor del progetto ministeriale Care Leavers</i>				
Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	1	20	Si	0

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
22	Totale dipendenti indeterminato	7	15
2	di cui maschi	0	2
20	di cui femmine	7	13

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Autonomi
3	Totale lav. Autonomi
2	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono funzioni di carattere:

- Amministrativo
- Controllo gestionale
- Socio-educativo

Né i Membri del Cda né i volontari percepiscono compensi e rimborsi spese.

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

28.726,49/16.310,06

6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le piccole dimensioni della Cooperativa non possono incidere sull'aumento del reddito medio e della ricchezza media pro capite né sulla capacità di generare occupazione ed incidere sul tasso di occupazione a livello di sistema. La Cooperativa comunque continua a mantenere il lavoro stabile ai propri dipendenti e nel 2022 ha favorito anche un piccolo incremento con nuove assunzioni.

Output attività

La Cooperativa ha perseguito gli scopi statutari: interesse generale della comunità, promozione umana ed integrazione sociale attraverso la gestione di Servizi socio-sanitari assistenziali e socio educativi.

SERVIZI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

Accoglienza residenziale per mamme con bambini

La comunità a media intensità "L'Ancora" ospita gestanti e mamme con i propri figli minorenni, anche in situazione di protezione (vittime di tratta e/o vittime di violenza), che contestualmente presentino limitata autonomia alloggiativa, lavorativa ed economica e per le quali sia stata valutata e prevista la necessità di tale collocazione, anche per evitare il rischio di ulteriore danno. I nuclei ospiti sono inviati di norma dai Servizi sociali territoriali del Comune di Genova, ma possono essere inviati anche da altri Comuni.

In totale la Casa può accogliere 13 persone in tutto, tra i minori e le loro mamme.

Scopo statutario della Cooperativa l'Aurora è anche “la tutela della maternità dall'inizio della gravidanza sino al consolidamento del rapporto madre/figlio”. In coerenza con questa mission la Casa di accoglienza madre/bambino offre alle donne ospiti la possibilità di un percorso finalizzato allo sviluppo delle loro potenzialità personali e delle loro capacità genitoriali mentre garantisce ai minori la tutela necessaria per una loro crescita serena e armonica.

La struttura è orientata alla promozione dell'autonomia della mamma; perciò la avvia anche a fruire dei percorsi agevolati di inserimento lavorativo esistenti in città e la prepara ai compiti richiesti dalla gestione di una casa; si prevede, infatti, che al momento dell'uscita dalla Comunità, se non si reputa necessario un ulteriore passaggio in un Alloggio del sistema residenziale, possa anche avere una collocazione abitativa del tutto indipendente.

“La Casa di Ruth” è un “Alloggio protetto” destinato ad accogliere: donne, gestanti e mamme, con i propri figli minorenni anche in protezione ex art.18 D.Lgs.286/98 (vittime di tratta) e/o vittime di violenza in carico ai Servizi Sociali (per il Comune di Genova Ambiti territoriali Sociali – ATS e Ufficio Cittadini Senza Territorio - UCST), che contestualmente presentino limitata autonomia alloggiativa, lavorativa ed economica.

Sono possibili inserimenti anche di donne o nuclei inviate da Comuni fuori Genova o fuori Liguria e anche a trattativa privata. La Casa di Ruth può ospitare sino a 7 persone. La conduzione dell'intervento è affidata ad una équipe educativa composta da tre educatori impegnati in attività interne e di accompagnamento in esterno e nel lavoro di rete.

La Casa di Ruth, ha il compito di portare avanti progetti educativi individualizzati mirati all'autonomia ed all'integrazione dei nuclei ospitati, talvolta proseguendo percorsi già avviati in precedenza, in questi casi si preoccupa di dare continuità con coerenza.

Accoglienza residenziale per giovani adulte

Gli Alloggi protetti per giovani “CIRS” e “La Tenda” sono strutture residenziali organizzate per ospitare giovani donne, dai 18 ai 21 anni, con problematiche di tipo personale, familiare, sociale, alloggiativo ed economico, in carico ai Servizi sociali e/o sotto tutela del Tribunale per i minorenni; il Servizio inoltre è rivolto alle problematiche legate all'immigrazione. Le giovani ospiti sono motivate ad un percorso “guidato” che nell'arco del periodo di permanenza le accompagna nella maturazione personale, e nella costruzione di una propria indipendenza economica ed abitativa. “CIRS” e “La Tenda” ospitano rispettivamente 4 e 6 giovani in regime di semi autonomia.

L'alloggio sociale “Il Colibrì” ospita in regime di semi autonomia 3 giovani donne, di norma 18-21enni, e comunque di età non superiore ai 25 anni, con problematiche di tipo personale e sociale, inviate dai Servizi sociali pubblici, che necessitano ancora di un sostegno per incrementare, consolidare e non compromettere competenze per l'autonomia già acquisite.

In ogni alloggio l'équipe educativa conduce l'intervento quotidianamente con presenze all'interno ed in accompagnamenti in esterno e cura le relazioni di rete garantendo lo sviluppo del progetto generale della struttura e dei progetti individuali delle ospiti.

L'accoglienza residenziale per le giovani adulte è realizzata in appartamenti, inseriti in stabili di civile abitazione, collocati nel Comune di Genova Municipi IV Valbisagno e V Valpolcevera.

La durata dei percorsi individuali nelle strutture varia da uno a tre anni di norma. Problematiche particolari possono determinare prolungamento o interruzione anticipata del percorso.

Accoglienza residenziale socio sanitaria CAUP femminile – SRP1.3

“L’Alloggio Donne del CIRS” ospita, come indicato nell’Allegato A al D.G.R. 16/11/2018 N. 944 per le strutture a prevalente funzione riabilitativa, “pazienti con condizioni psicopatologiche stabilizzate provenienti da strutture intensive a maggiore gradiente assistenziale per un proseguimento del programma di trattamento o direttamente dal proprio domicilio all’interno di un programma intensivo di presa in carico territoriale.”

L’Alloggio si propone la promozione di una crescita delle sue ospiti in tutte le dimensioni della loro persona, compatibilmente con la loro situazione psichica, con la finalità di far loro raggiungere una qualità di vita il più possibile serena. A partire dai loro peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, si propone di attuare un intervento riabilitativo qualificato, rivolto al recupero delle dimensioni di autonomia necessarie per un reinserimento nel contesto sociale in una situazione di totale o parziale indipendenza.

Gli specifici programmi riabilitativi sono concordati e realizzati in collaborazione con i curanti che hanno inviato l’ospite, siano essi servizi territoriali pubblici di Salute mentale, siano specialisti privati.

Centro Servizi per la Famiglia

Nell’anno 2022 tre educatori della Cooperativa hanno lavorato nei Centri Servizi per la Famiglia gestiti da raggruppamenti temporanei di scopo nei Municipi IV media Valbisagno e I Centro Est del Comune di Genova sviluppando interventi educativi individualizzati rivolti ai minori e di sostegno alla genitorialità, su invio dei Servizi sociali territoriali del Comune, spesso per prescrizione dell’autorità giudiziaria. Le attività del CSF lavorano per la tutela, la crescita, l’integrazione scolastica e sociale dei minori coinvolgendo e sostenendo le loro famiglie.

Servizio Educativo Adulti SEA

Questo servizio si rivolge a cittadini giovani ed adulti, (18-65 anni) inviati dai Servizi sociali territoriali del Comune di Genova (ATS) e sviluppa interventi di orientamento ed educativi, individuali e di gruppo, finalizzati a supportare l’autonomia personale,

lavorativa ed abitativa. E' gestito da una rete di Enti del terzo settore uniti in raggruppamento temporaneo di scopo di cui la Cooperativa fa parte impiegando sei educatori. Nel 2022 il SEA ha proseguito le attività individuali e di gruppo previste per i beneficiari di Reddito di cittadinanza secondo i patti di inclusione sottoscritti con il Comune di Genova, secondo un nuovo contratto che ha previsto un incremento di risorse e l'avvio di specifiche attività a bassa soglia sul territorio rivolte ai giovani

E' proseguito inoltre il progetto ministeriale Care Leavers - Sperimentazione di interventi per l'autonomia in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, in questo progetto la Cooperativa partecipa con l'impiego di un educatore.

Progetto "Verso un Patto"

Vede coinvolti Enti del terzo settore della Rete Verso un patto che operano e progettano in collaborazione in Liguria nell'ambito delle azioni di prevenzione/sensibilizzazione e trattamento degli autori violenza di genere e dei loro familiari in Liguria. Nel 2021 la Cooperativa ha intensificato la sua partecipazione, sia nell'ambito delle riunioni di coordinamento (svoltesi ancora prevalentemente on line), sia nelle attività di prevenzione attuate nelle scuole.

Nel 2022 è iniziato il progetto "Verso un Patto II" volto a collegare e coordinare gli Enti Liguri impegnati nel trattamento degli uomini autori di violenza; la cooperativa ha condotto un significativo intervento di formazione rivolto a operatori dei Servizi Sociali Pubblici.

Servizio Civile Universale 2022 - progetto "Passo dopo passo"

Il progetto della Cooperativa si inserisce nel programma di Servizio Civile Universale "Fare Comunità 2022" realizzato da un raggruppamento di Enti del terzo settore di Genova con Capofila la Cooperativa La Comunità di Genova.

Il progetto si pone come obiettivi: potenziare le capacità resilienti delle persone ospiti delle tre strutture coinvolte e sensibilizzare operatori, volontari e ospiti a partecipare alla costruzione di una città che sia una comunità resiliente nella condivisione di valori e azioni volte al bene comune.

Gli interventi previsti da questo progetto sono stati rivolti alle ospiti delle strutture residenziali della Cooperativa per mamme e bambini "L'Ancora" e "Casa di Ruth" e per pazienti della salute mentale CAUP - Alloggio Donne del CIRS, le attività previste sono finalizzate innanzitutto all' empowerment delle risorse personali residue e all'acquisizione di "competenze utili", in particolare competenze in campo sanitario e relazionale.

Tipologie beneficiari e outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nell'anno 2022 le strutture residenziali della Cooperativa hanno accolto in totale nei diversi settori di intervento residenziale 54 ospiti.

Tutti gli ospiti sono stati inviati da Servizi Pubblici, per le Strutture a carattere sociale dai Servizi sociali territoriali del Comune di Genova e per quanto riguarda la struttura- sociosanitaria CAUP dai Centri di Salute mentale della ASL 3 genovese.

Alcune specifiche risultano dalle tabelle sotto riportate.

ALLOGGIO GIOVANI "CIRS"	Capienza ospiti 4	Numero ospiti nell'anno 6
Numero nuove ospiti	2	
Numero ospiti uscite	2	

ALLOGGIO GIOVANI "LA TENDA"	Capienza ospiti 6	Numero ospiti nell'anno 8
Numero nuove ospiti	3	
Numero ospiti uscite	3	

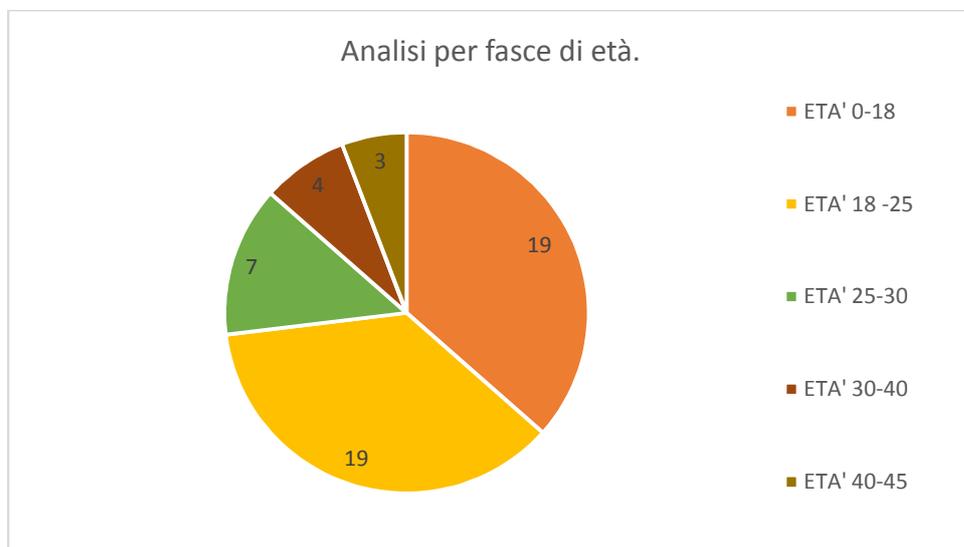
ALLOGGIO SOCIALE GIOVANI "COLIBRI"	Capienza ospiti 3	Numero ospiti nell'anno 4
Numero nuove ospiti	1	
Numero ospiti uscite	1	

CAUP "ALLOGGIO DONNE DEL CIRS"	Capienza ospiti 8	Numero ospiti nell'anno 6
Numero nuove ospiti	0	
Numero ospiti uscite	1	

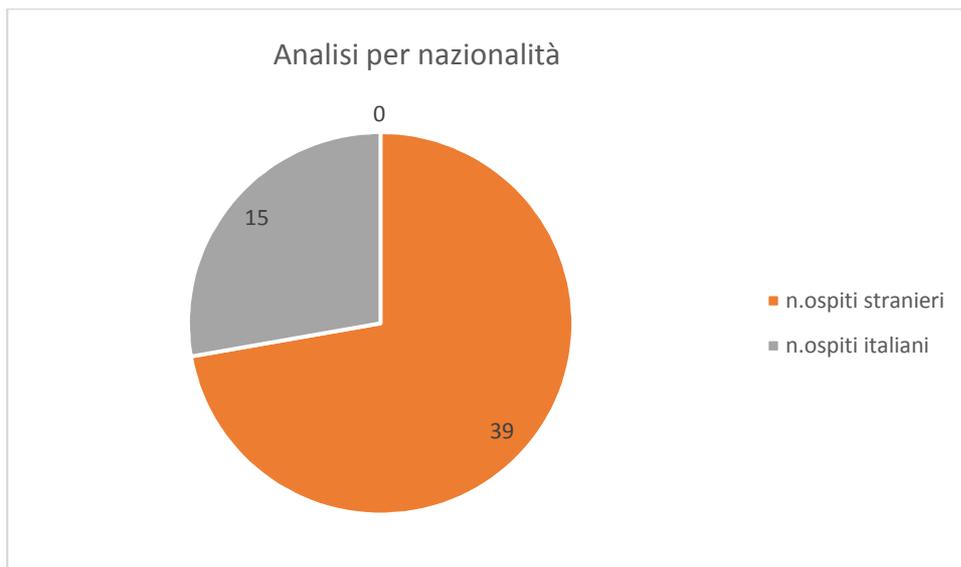
ALLOGGIO PROTETTO MAMMA - BAMBINO "LA CASA DI RUTH"	Capienza ospiti 7	Numero ospiti nell'anno 7 Bambini 5 mamme 2
Numero nuove ospiti	1	
Numero ospiti uscite	1	

COMUNITA' MAMMA-BAMBINO "L'ANCORA"	Capienza ospiti 13	Numero ospiti nell'anno 23 Bambini 14 mamme 9
Numero nuovi ospiti	9	
Numero ospiti usciti	11	
Numero nuclei ospitati	9	
Numero nuclei usciti	5	

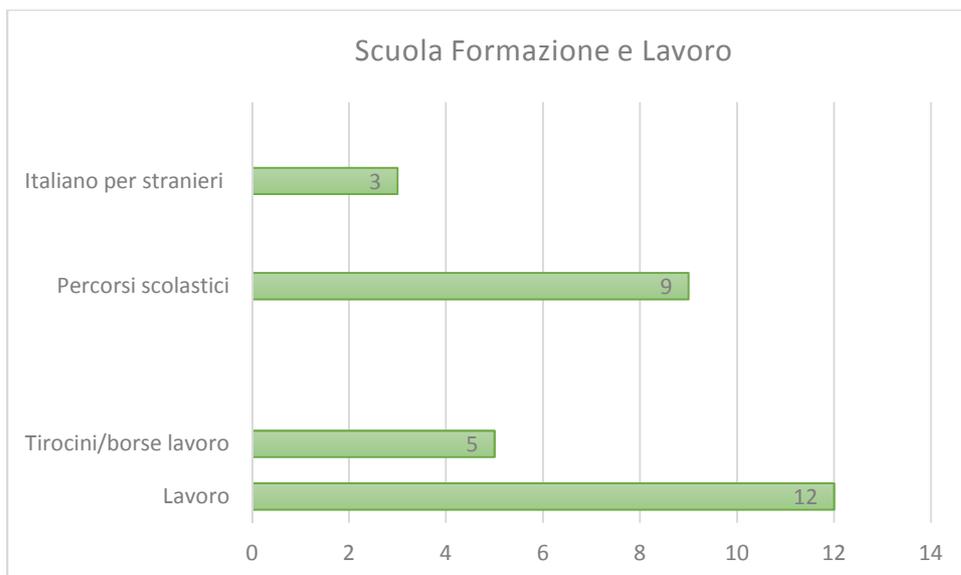
Analisi dell'utenza



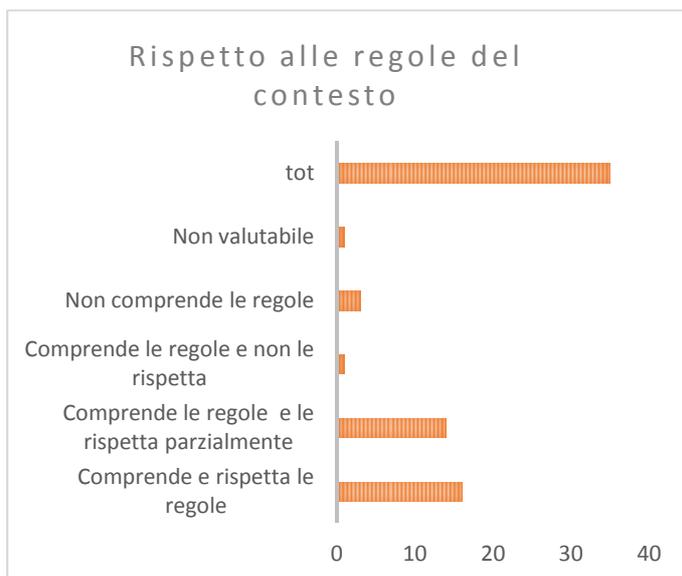
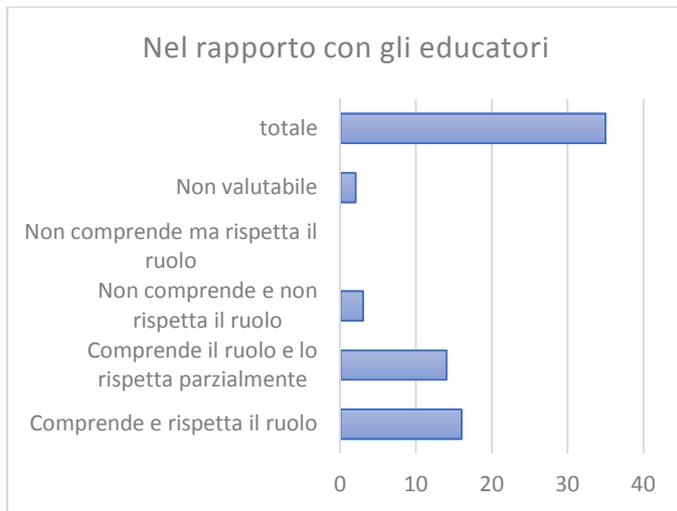
I minori appartengono ai nuclei inseriti nelle case per mamme con bambini.



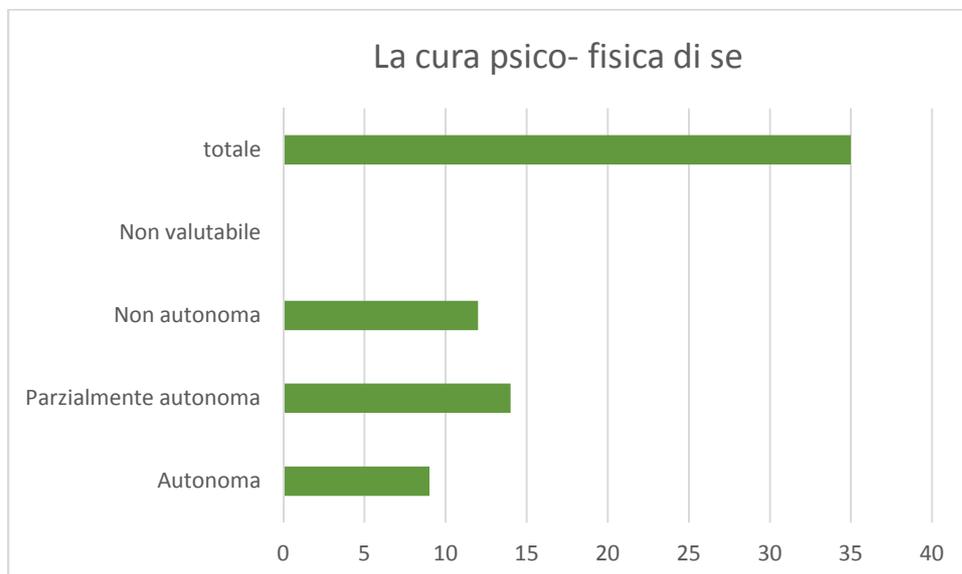
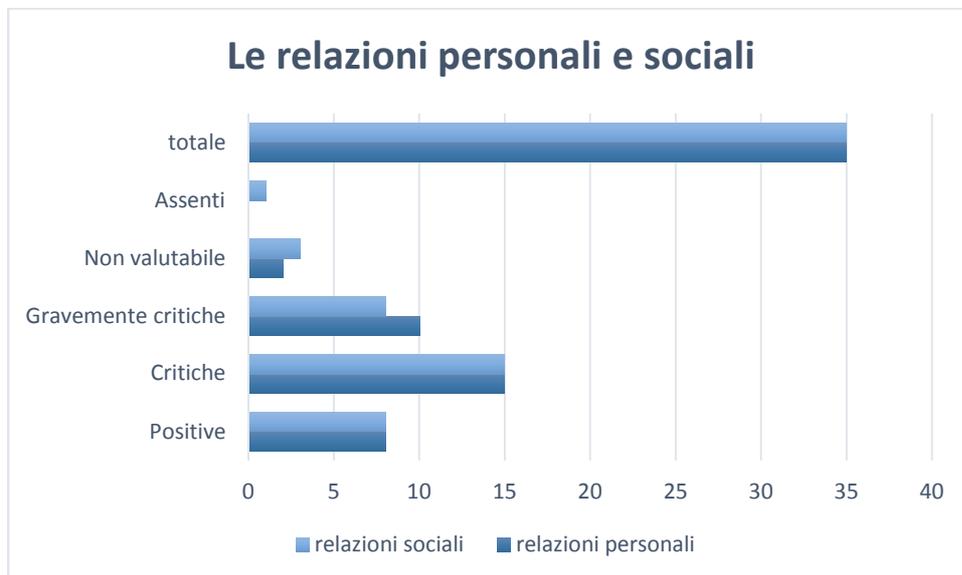
Le ospiti adulte sono state impegnate in lavoro, percorsi di avvicinamento al lavoro e/o studio. Tutti i minori hanno frequentato la scuola, i piccoli inseriti al nido.

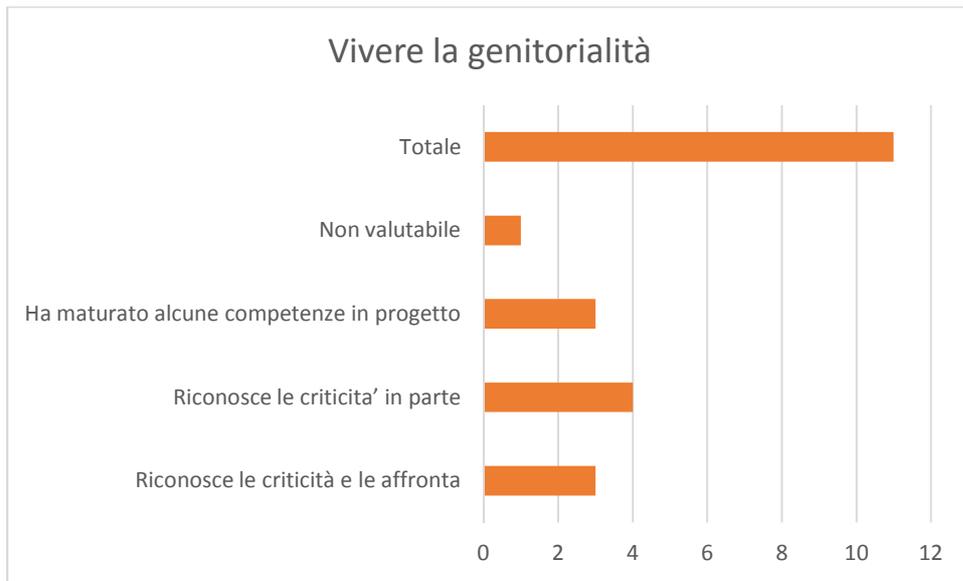


Il monitoraggio dei 35 progetti individualizzati avviati nelle strutture residenziali con le singole ospiti adulte evidenzia come si pongono:

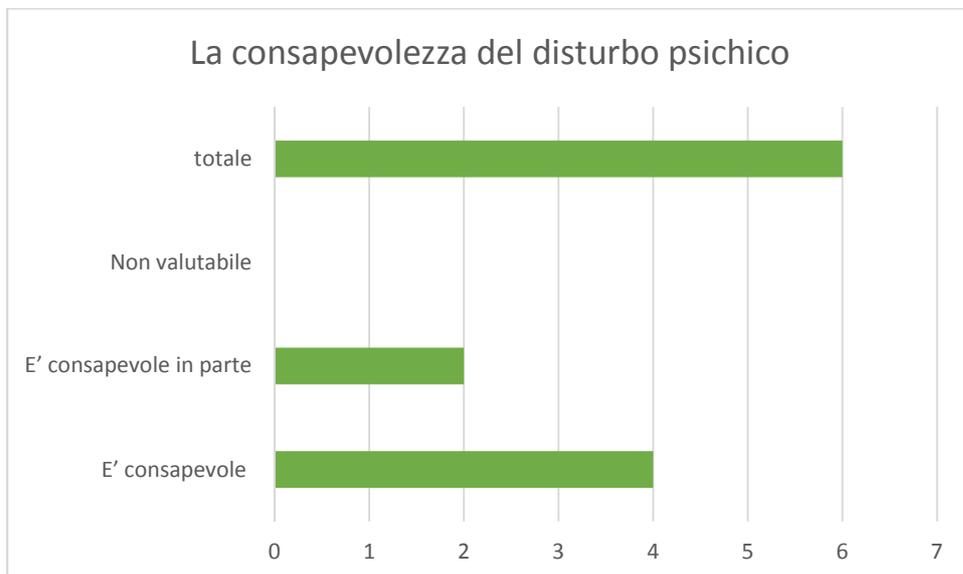


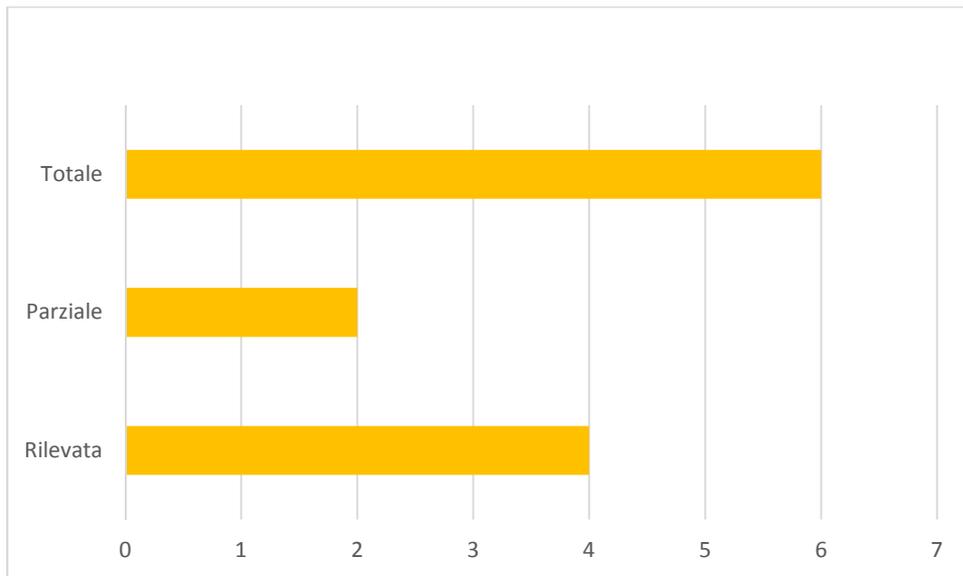
L'osservazione del funzionamento in area personale, sociale e della genitorialità evidenzia le problematiche prese in considerazione per lo sviluppo dei progetti individuali



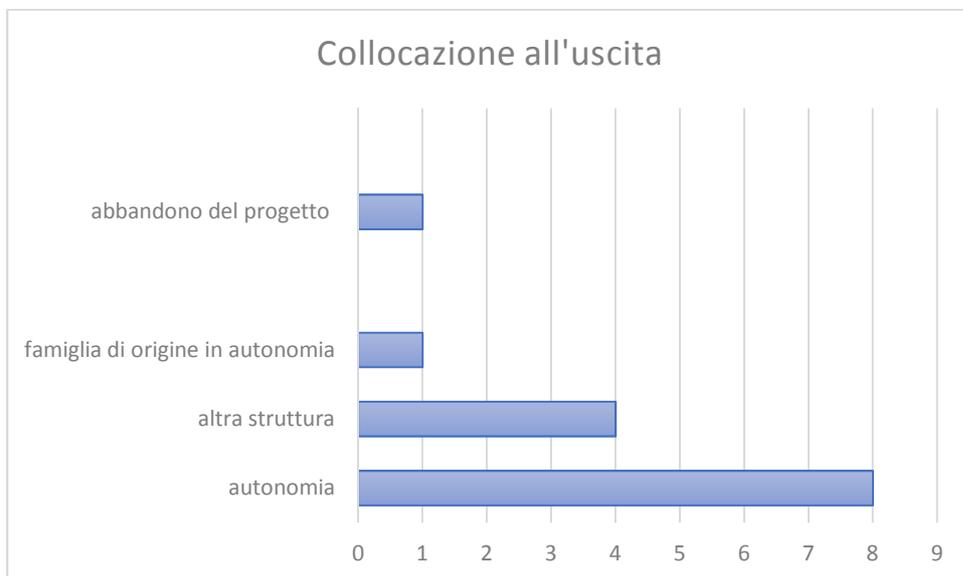


Nello sviluppo dei progetti riabilitativi individualizzati attuati nella CAUP abbiamo osservato



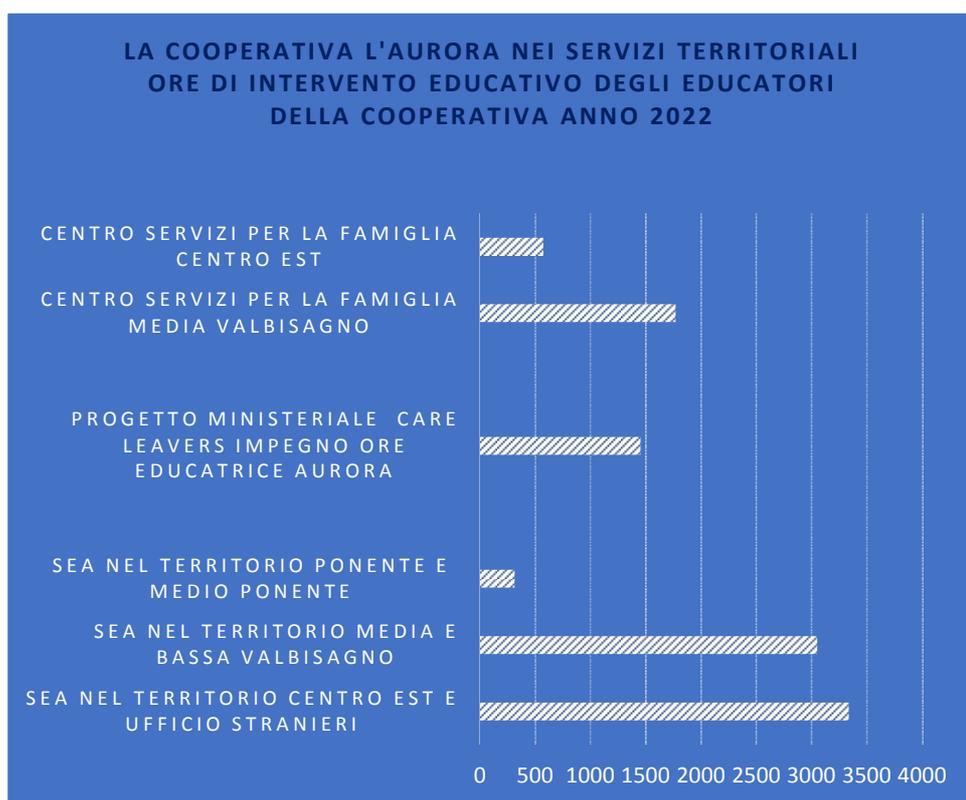


Nell'anno sono uscite dalle strutture 18 ospiti singole e 5 nuclei, per un totale di 13 dimissioni con esiti diversi: rientro nella famiglia di origine, raggiungimento di autonomia abitativa e lavorativa, raggiungimento di autonomia parziale e passaggio a strutture con intervento educativo più leggero.



LA COOPERATIVA L'AURORA NEI SERVIZI TERRITORIALI

	N. ORE IMPIEGATE
SEA nel territorio Centro EST e Ufficio Stranieri	3336
SEA nel territorio Media e Bassa Valbisagno	3048
SEA nel territorio Ponente e medio Ponente	312
Progetto Ministeriale Care Leavers impegno ore educatrice Aurora	1452
Centro Servizi per la Famiglia media Valbisagno	1768
Centro Servizi per la Famiglia Centro Est	572



Tutti i progetti Territoriali sono gestiti da Raggruppamenti Temporanei di Scopo a cui la Cooperativa ha aderito. Tutti i progetti territoriali che impegnano la Cooperativa sono andati a gara d'appalto bandita dalla Civica Amministrazione genovese: il Sea ha visto un notevole incremento rispetto le gestioni precedenti, il CSF è stato confermato nella portata e nella fisionomia ormai consolidata. La sperimentazione del Care Leavers è entrata nella sua terza annualità.

I Destinatari seguiti dagli educatori nel Servizio Educativo Adulti sono stati impegnati in progetti per il raggiungimento di obiettivi in ordine a problematiche personali, lavorative ed abitative, in attività individuali o di gruppo finalizzate all'empowerment personale anche previste dai progetti di inclusione sociale dei percettori del Reddito di cittadinanza.

I Minori e le loro famiglie seguiti dagli educatori nel Centro Servizi per la Famiglia sono stati destinatari di interventi di educativa familiare domiciliare o di incontri protetti disposti dall'Autorità giudiziaria

L'educatrice impegnata come tutor del progetto ministeriale "Care leavers" attivato nella Città di Genova ha fornito orientamento e supporto educativo individuale e di gruppo ai giovani destinatari.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa non è in possesso di certificazioni, tuttavia si è dotata di un sistema di qualità interno non certificato ed ha nominato un responsabile della qualità.

Nella nostra Cooperativa i principi di gestione per la qualità degli interventi costituiscono il presupposto per il raggiungimento degli obiettivi:

- Orientamento all'ospite: l'ospite è il focus del lavoro delle Strutture è quindi fondamentale conoscere le sue esigenze presenti e future, accoglierne richieste ed aspettative. L'intervento è orientato all'ospite in stretto riferimento con il progetto concordato con il Servizio Sociale inviante.

- Leadership: il referente di ogni Struttura (Coordinatore cfr. del. Giunta Regionale n. 535 del 27/03/2015) congiuntamente alla sua équipe garantisce unità di intenti e di indirizzo mantenendo un ambiente in cui il personale è coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi. Ogni équipe educativa fa riferimento alla leadership della Cooperativa.

- Coinvolgimento del personale: gli educatori dell'équipe costituiscono il "cuore" di ogni Struttura e sono coinvolti pienamente per fare in modo che ciascuno possa mettere le proprie capacità al servizio dell'organizzazione.

- Approccio per processi: per una maggiore efficienza di attività e risorse le Strutture sono gestite in termini di processi (es. progetto della Struttura - P.E.I.)

- Approccio sistemico alla gestione: il sistema di qualità della Cooperativa ed il lavoro delle équipes educative, identificano, comprendono e gestiscono (come fossero un sistema) i processi tra loro collegati, in vista di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi. Miglioramento continuo: l'organizzazione ha come obiettivo permanente il miglioramento continuo delle prestazioni educative e gestionali a partire da azioni costanti di verifica e valutazione. Decisioni basate su dati di fatto: ogni decisione sulla gestione delle Strutture si basa su analisi di dati e di informazioni, raccolti attraverso l'attività di

misurazione e monitoraggio dei processi: osservazioni in situazione, colloqui di verifica con il Servizio Sociale inviante, colloqui individuali con le ospiti, questionario periodico di rilevazione della soddisfazione delle ospiti, la supervisione. A livello di Cooperativa riunioni periodiche di gestione, questionari, valutazione del personale.

· Rapporti di reciproco beneficio con i committenti le Strutture e la Cooperativa si considerano interdipendenti con i singoli committenti e in un rapporto di reciproco beneficio che migliora la capacità di creare valore; questo sia a livello di Pubblica Amministrazione Centrale sia a livello di Inviati di singoli destinatari.

7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	864.328,16 €	708.268,00 €	676.997,00€
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	3.036,31	2.735,00 €	4.922,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	53.525,00 €	53.525,00 €	53.525,00 €
Totale riserve	261.643,00 €	261.643,00 €	256.005,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	24.481,00 €	7.858,00 €	-9.523,00 €
Totale Patrimonio netto	328.975,00 €	323.026,00 €	307.764,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	24.481,00 €	7.858,00 €	-9.523,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	40.700,00 €	15.437,00 €	-739,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
Capitale versato da soci operatori lavoratori	300,00 €	300,00 €	325,00 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	53.100,00 €	53.100,00 €	53.100,00 €
Capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale versato da soci operatori volontari	125,00 €	125,00 €	100,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	870.527,00 €	708.268,00 €	684.160,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	525.734,00 €	436.645,00 €	423.630,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	32.226,00 €	27.915,00 €	27.948,00 €
Peso su totale valore di produzione	64,09% €	65,59 %	66,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	224.418,00 €	0,00 €	224.418,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	639.910,00 €	0,00 €	639.910,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	3.036,00 €	0,00 €	3.036,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	473.381,00 €	0,00 €	445.109,00 €
Servizi educativi	224.418,00 €	0,00 €	96.631,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	166.529,00 €	0,00 €	166.529,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	3.036,00 €	0,00 €	3.035,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	867.364,00 €	100,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Non è previsto per la Cooperativa ai sensi dell'articolo 10 del Dlgs 112/2017.